

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1483 del 26/03/2018
Oggetto	Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta TREVI S.p.A. con sede legale in Comune di Cesena, Via Dismano n. 5819. MODIFICA dell'autorizzazione RILASCIATA con D.P.P. n. 31/8588 del 29.01.2015 inerente la gestione di un impianto mobile di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante Soil & Sediment Washing;
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1541 del 26/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisei MARZO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **TREVI S.p.A.** con sede legale in Comune di **Cesena - Via Dismano n. 5819. MODIFICA dell'autorizzazione rilasciata con D.P.P. n. 31/8588 del 29.01.2015 inerente la gestione di un impianto mobile di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante Soil & Sediment Washing;**

**IL DIRIGENTE DI ARPAE
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA**

Vista l'istruttoria della responsabile del procedimento di seguito riportata;

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Evidenziato che con D.P.P. n. 31/8588 del 29.01.2015, la ditta **TREVI S.p.A.**, con sede legale in Comune di Cesena - Via Dismano n. 5819, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 alla gestione di un impianto mobile di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante Soil & Sediment Washing;

Vista la domanda di modifica dell'autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 in data 09.02.2018, PGFC n. 2340 del 09.02.2018, dalla ditta **TREVI S.p.A.** relativamente all'impianto mobile di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni D9-R5);

Dato atto che la modifica è inerente l'avvio dell'operazione D9 (operazione per la quale la ditta è già autorizzata per diversi codici pericolosi e non pericolosi) sui rifiuti non pericolosi classificati con codici EER 170504, 170506, 191302, per i quali è già autorizzata l'attività di recupero R5 e che tale richiesta non comporta modifiche alle caratteristiche tecniche e gestionali dell'impianto mobile in oggetto;

Dato atto che la ditta ha trasmesso il manuale operativo gestionale – Rev. 2 del 08.02.2018, aggiornato alla luce delle modifiche richieste e delle modifiche normative intercorse;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, trasmessa alla ditta ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. con nota PGFC n. 2813 del 19.02.2018;

Ritenuto che la modifica richiesta non sia sostanziale che pertanto non si è ritenuto necessario convocare la Conferenza di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06, ma che comunque con nota PGFC n. 2813 del 19.02.2018 è stato chiesto agli Enti in indirizzo di comunicare eventuali motivi ostativi alla modifica richiesta **entro 15 giorni** dal ricevimento della stessa;

Dato atto che, nei termini fissati e comunque ad oggi, da parte dell'Azienda USL – DSP di Cesena non è pervenuta alcuna comunicazione in merito a eventuali motivi ostativi alla modifica richiesta;

Vista la nota acquisita al PGFC n. 3120 del 26.02.2018, con cui il Servizio Territoriale di Arpae, a seguito della valutazione della documentazione presentata comunica di non rilevare elementi ostativi a condizione che sia rispettata la seguente prescrizione:

- integrare il piano dei controlli in accettazione, redatto dal proponente, in occasione delle comunicazioni delle varie campagne di attività, con le modalità di campionamento secondo le norme tecniche UNI 10802:2013, utilizzate al fine della caratterizzazione analitica, a seconda dello stato fisico del rifiuto;

Vista la documentazione integrativa acquisita al PGFC n. 3359 del 28.02.2018 inerente i requisiti soggettivi dei legali rappresentanti della ditta in oggetto;

Acquisito al PGFC n. 4115 del 14.03.2018, il certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta in oggetto;

Dato atto che dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, effettuata in data 23.03.2018, la ditta **TREVI S.p.A.** risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'“*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*”;

Evidenziato che la modifica in oggetto non incide sull'importo della garanzia finanziaria già prestata in favore della Provincia di Forlì-Cesena ai sensi della D.G.R. 1991/03 e che pertanto sarà necessario solo l'aggiornamento della stessa con riferimento agli estremi del presente provvedimento e con riferimento al nuovo beneficiario – Arpae;

Vista la D.G.R. n. 798 del 30.05.2016, che determina le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni di impianti di gestione rifiuti;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 27 del 12 luglio 1994, così come modificata dalla L.R. n. 3 del 21 aprile 1999;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano -nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia- alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31/12/2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile del procedimento, Dr.ssa Luana Francisconi, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. di **modificare** l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 con D.P.P. n. 31/8588 del 29.01.2015 alla ditta **TREVI S.p.A.**, con sede legale in Comune di Cesena - Via Dismano n. 5819, per la gestione di un impianto mobile di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante Soil & Sediment Washing, come di seguito riportato;
2. di **inserire** nella tabella di cui alla prescrizione n. 6 del D.P.P. n. 31/8588 del 29.01.2015 inerente i rifiuti per i quali è ammessa l'attività di trattamento chimico-fisico (D9) i seguenti codici EER:

17 05 04 Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

17 05 06 Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05

19 13 02 Rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01

3. **di stabilire** il rispetto della seguente prescrizione:
 - integrare il piano dei controlli in accettazione, redatto dal proponente, in occasione delle comunicazioni delle varie campagne di attività, con le modalità di campionamento secondo le norme tecniche UNI 10802:2013, utilizzate al fine della caratterizzazione analitica, a seconda dello stato fisico del rifiuto;
4. **di precisare** che il manuale operativo gestionale di cui al D.P.P. n. 31/8588 del 29.01.2015 è stato aggiornato dal Manuale Operativo Gestionale - Rev. 2 del 08.02.2018, acquisito al PGFC n. 2340 del 09.02.2018 e che pertanto i riferimenti allo stesso contenuti nel D.P.P. n. 31/8588 del 29.01.2015 sono da intendersi riferiti alla Revisione 2 del 08.02.2018;
5. **di stabilire** che, nel termine perentorio di **90 giorni** dalla data del presente atto, la garanzia finanziaria già prestata a favore della Provincia di Forlì-Cesena ai sensi della D.G.R. n. 1991/03 venga aggiornata con riferimento agli estremi del presente provvedimento e **volturata al nuovo Ente Beneficiario - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, Arpae - Via Po 5, 40139 Bologna**. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta la revoca del presente atto previa diffida. In ogni caso l'avvio delle operazioni di smaltimento relative ai codici EER sopra indicati è subordinato al rilascio della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria prestata. Conseguentemente non potrà essere svolta fino a tale accadimento l'attività oggetto del presente provvedimento autorizzativo, in quanto quest'ultimo si perfeziona solo in presenza della predetta comunicazione di avvenuta accettazione;
6. **di precisare** che rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata con D.P.P. n. 31/8588 del 29.01.2015 non espressamente modificate con il presente atto e da eventuali modifiche normative intercorse. **Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti di autorizzazione vigenti ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;**
7. **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
8. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, la responsabile del procedimento, Dr.ssa Luana Francisconi, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente provvedimento è trasmesso alla ditta interessata, al Servizio Territoriale di ARPAE Forlì-Cesena, all'Azienda USL Romagna – DSP di Cesena per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza.

Il Dirigente di Arpae - SAC di Forlì-Cesena
Arch. Roberto Cimatti
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.